


12 - 18 OTTOBRE	PARROCCHIA S. NICOLO' Asparetto <i>Don Gianfranco 3474026325 - 0442370015 - don.johnvr@gmail.com - www.parrocchiadiasparetto.it</i>
Lunedì	ORE 16 +
Martedì	ORE 16 +
Mercoledì	ORE 16 +
Giovedì	ORE 16 +
Venerdì	ORE 16 +
Sabato	ORE 17.30 + DON FRANCESCO TESSARI ORE 19 + MONS. GIUSEPPE CARRARO
Domenica 	ORE 8 + BIANCHETTO GIUSEPPE E CARLA ORE 10 + RIZZI PIETRO GIUSEPPE E IDA + BERSAN ERNESTO E ZEFFIRO ORE 11.15 + EDDE BARNI E GIUSEPPE PASSARIN

AVVISI : in settimana CONFESSIONI e COMUNIONI ANZIANI

CONFESSIONI in Chiesa e in Canonica

INTENZIONI delle MESSE per i DEFUNTI sacrestia / canonica

DOMENICA ORE 9 ADORAZIONE e ROSARIO

SABATO e DOMENICA prossima

sarà con noi PADRE GIORGIO

Festa del 50° Anniversario di Ordinazione Sacerdotale

ore 12,30 pranzo Casa della Gioventù in sicurezza (risotto - dolce -

bevande € 5) iscrizioni : entro 11 ott. presso il bar noi

- lotteria con premi - suono campane

- **CATECHISMO** : SABATO ORE 9.30 = 2° MEDIA e MESSA ore 19
ORE 18 = 5° ELEM. e MESSA ore 19

DOMENICA ORE 10 = 3° e 4° ELEMENTARE - 1° MEDIA : Messa e Catechismo
ORE 10.30 = 1° e 2° ELEMENTARE : Catechismo e Messa ore 11.15

* **VENERDI** ore 19.15 : ADOLESCENTI

* **SABATO** : ore 14 in CHIESA : PROVE del CORO RAGAZZE/I

* **OTTOBRE MISSIONARIO** per aiutare *Padre Davide in Monzambico*
lettera e cassetta in fondo la Chiesa

BAMBINI/RAGAZZI portano cassetta o barattolo sabato/domenica 24/25 ott.

* **CORSO FIDANZATI** : da gennaio a giugno 2021- ultima domenica del mese - ore 18.30 in canonica : incontro e pizza - iscrizioni in canonica

LAVORI DEL CAMPANILE : Si può contribuire =

- **CASSETTA** in Chiesa

- **RACCOLTA IN CHIESA** ultimo sabato e domenica del mese

- **PRESTITO** senza interessi per 3 anni

- **DONAZIONE** con bonifico IBAN: IT 93 M 02008 59400 000004800613
Parrocchia San Nicolò (causale : lavori del campanile)

* Raccogliamo in Chiesa GENERI ALIMENTARI per FAMIGLIE in DIFFICOLTA'

Parola di vita : " CHIUNQUE SI ESALTA SARA' UMILIATO,
E CHI SI UMILIA SARA' ESALTATO " (Lc.14,11)

CAMMINARE INSIEME

11 ottobre 2020 - 28^a domenica t. ord. Is 25,6-10° / Fil 4,12-14.19-20 / Mt 22,1-14

Chiamateli alle nozze (Mt 22,9)

Anche oggi Gesù ci racconta una parabola: che cosa vuole farci capire? Quale bella notizia (questo è il significato della parola vangelo) vuole darci per la nostra vita? Possiamo partire da una piccola riflessione: le pagine bibliche non sono una finestra nel cortile del passato, che ci permette di vedere che cosa è accaduto allora. Piuttosto sono come uno specchio che fa vedere che cosa accade ora in chi legge o ascolta. Questa pagina evangelica parla di noi, di ciascuno. Certamente se pensiamo alla nostra vita troviamo **di aver incontrato Gesù, di averlo seguito**, di essere entrati a far parte della sua famiglia. Ma basta questo per essere già salvati? Sappiamo per esperienza che nel campo del nostro cuore oltre al buon grano cresce anche la zizzania. Qualche volta capita a tutti noi di rifiutare gli inviti del Signore. Ed ecco perché il Signore oggi ci racconta questa parabola. Per dirci che **la vita nostra**, secondo il cuore di Dio, è **un invito a nozze**: una festa da vivere insieme a tanti altri fratelli nell'accoglienza reciproca, nella condivisione, nella partecipazione ai doni che il Signore ci fa. Dio ci chiama a vivere una vita piena. Per questo usa l'immagine del **banchetto**: esso è all'insegna dell'abbondanza e della gratuità, dello stare insieme nell'amicizia e nella solidarietà. "Il regno dei cieli è simile ad un re": così inizia la parabola evangelica e così ci viene presentato Dio per dirci la dignità che ci dona: essere liberi come Lui, perché **suoi figli**. E questo "re" non è chiuso in se stesso; desidera rendere partecipi anche noi: per questo ci invita: "Chiamateli alle nozze!". Gli inviti, ripetuti, ci fanno conoscere gli infiniti **appelli di Dio a partecipare alla sua vita**. E gli appelli sono per tutti: cattivi e buoni, dice la parabola. E l'invito è per fare famiglia, essere raccolti nella famiglia di Dio, essere avvolti dalla sua misericordia e diventare a nostra volta misericordia per il prossimo, ogni prossimo.

DRAMMI UMANI

Mio marito ed io seguiamo un gruppo di famiglie in un paese dell'Aspromonte. Agli incontri sono molto più numerose le donne (alcuni mariti, infatti, sono latitanti). Condividere certi drammi umani ci ha aiutati a superare pregiudizi, pur condannando l'errore, a capire che solo seminando carità e speranza si può contribuire alla rinascita della nostra terra. Nell'atmosfera familiare di questi colloqui, in cui si affrontano vari temi (la fedeltà, il dono delle vite, l'educazione dei figli alla giustizia, all'onestà, alla non-violenza...), le persone avvertono la bellezza del messaggio cristiano e il desiderio di vivere anche loro così. Un giorno, superando la sua timidezza, una di queste signore ci ha confidato privatamente la sua situazione drammatica. Le promettiamo di pregare perché tutto si risolva. Da quel giorno le sue telefonate si susseguono, alternando momenti di tranquillità ad altri di scoraggiamento, di buio. Quando, inaspettatamente, l'incubo finisce, grande è la gioia comune e lei ci ringrazia: attraverso noi ha percepito la vicinanza di Dio. D. A. - Italia

